



### Situazione attuale

## 5 Comuni

Comuni	Spazio funzionale
1. Gresso	montagna
2. Isomo	montagna
3. Mosogno	montagna
4. Onsernone	montagna
5. Vergeletto	montagna

## Obiettivo cantonale

### Onsernone



## 1 Comune

#### Schede correlate

Scheda 10	Locarnese
Scheda 14	Centovalli



### Ipotesi eventuale

**Locarnese e valli = 1 comune**

Demografia		Territorio		Occupazione	
Popolazione 2010	Variatione dal 2000 TI = +9%	Sup. (ettari)	Densità (ab/km <sup>2</sup> ) TI = 83	Posti di lavoro 2008	Variatione dal 2001 TI = +11%
<b>795</b>	<b>-11%</b>	<b>10735</b>	<b>7</b>	<b>212</b>	<b>-7%</b>

## Dati socio-economici e territoriali

	Demografia		Territorio		Occupazione	
	Popolazione 2010	Variatione dal 2000 (TI +9%)	Sup. (ettari)	Densità (ab/km <sup>2</sup> ) (TI 83)	Posti di lavoro 2008	Variatione dal 2001 (TI +11%)
Gresso	29	-31%	1'112	3	2	-33%
Isorno	354	-5%	1'706	21	78	0%
Mosogno	58	-16%	862	7	17	0%
Onsernone	291	-8%	2'988	10	112	-7%
Vergeletto	63	-30%	4'067	2	3	-73%
<b>Valle Onsernone</b>	<b>795</b>	<b>-11%</b>	<b>10'735</b>	<b>7</b>	<b>212</b>	<b>-7%</b>

## Dati finanziari

	Indice di forza finanziaria 2013-14 (TI=100)	Moltiplicatore politico 2012 (TI=76)	Risorse procapite 2009 (TI=3'630)	Debito pubblico pro-capite 2010 (TI=3'526)	CL beneficiario 2011	CL neutro 2011	CL pagante 2011
	IFF	MP	RF	DP		CL	
Gresso	60	100	2'962	14'012	x		
Isorno	60	100	2'363	11'648	x		
Mosogno	57	100	2'304	-2'120	x		
Onsernone	58	100	2'321	3'518	x		
Vergeletto	66	80	2'693	1'943	x		
<b>Valle Onsernone</b>			<b>2'392</b>	<b>6'965</b>		<b>+0.7 mio fr.</b>	

## Aggregazioni

Onsernone: aggregazione di Comologno, Crana e Russo (entrata in vigore il 01.01.1995)

Isorno: aggregazione di Auressio, Berzona, Loco (entrata in vigore il 13.04.2001)

Valle Onsernone: progetto di aggregazione posto in votazione il 27 settembre 2012, con esito contrastato e in attesa di una decisione cantonale

## Diagnosi e prospettive: sintesi

Tratti marcanti	<p><b>Risorse fisiche:</b> risorse naturali e paesaggistiche, biodiversità, fiume; contesto quasi incontaminato.</p> <p><b>Attività (imprese e occupazione):</b> il mancato sviluppo economico ed edilizio ha preservato il carattere rurale e autentico della valle.</p>
Potenziali elementi federatori / di sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto di Parco nazionale del Locarnese.</li> <li>- Progetto Onsernone 2020 nell'ambito della NPR.</li> <li>- Progetto-pilota cantonale per le zone a basso potenziale di sviluppo della politica cantonale NPR.</li> <li>- Progetto di creazione del Parco nazionale del Locarnese.</li> </ul>
Elementi critici / sensibili	<p><b>Risorse naturali:</b> cura del territorio in pericolo a causa del progressivo imboschimento, del ridimensionamento radicale dell'agricoltura e quindi dell'abbandono degli alpeggi.</p> <p><b>Risorse umane:</b> indicatori socio-economici sfavorevoli: bassa densità abitativa, spopolamento, invecchiamento della popolazione, scarsità di occasioni di lavoro.</p> <p><b>Attività (imprese e occupazione):</b> debolezza strutturale in particolare per l'alta valle, a reale rischio di abbandono.</p> <p><b>Cultura e identità:</b> senso di marginalizzazione verso l'esterno e senso di identità verso l'interno; ancora presente in parte la contrapposizione alta-bassa valle.</p> <p><b>Posizionamento:</b> comprensorio discosto e a tendenza declinante.</p>

**Situazione attuale****Patrimonio**

La Valle Onsernone è una realtà che presenta particolari e distintivi aspetti paesaggistici e culturali. La natura si presenta quasi incontaminata, selvaggia, ed è dominata dal bosco, dall'acqua e dalla roccia, con una flora e una fauna di notevole interesse ([2], p. 18). Con un territorio di circa 100 kmq, la valle è scarsamente insediata e in larga misura ricoperta da bosco ed è bagnata da due corsi d'acqua principali: il fiume Isomo e il suo affluente Ribo. La ricchezza del patrimonio territoriale onsernonese è confermata dalle diverse segnalazioni iscritte nel Piano direttore cantonale (vedi ad esempio la Val Vergeletto che figura quale zona di protezione del paesaggio (Scheda P4 PD). Nei Comuni di Onsernone e Vergeletto sono istituite due riserve forestali (Scheda P9 PD). Il villaggio di Auressio, Loco, Berzona, Mosogno di sotto, Comologno, Russo e Gresso figurano nell'Inventario federale degli insediamenti meritevoli di protezione (ISOS). Di rilievo pure la candidatura a Parco nazionale del Locarnese, di cui l'Onsernone costituisce una componente significativa [7].

**Demografia e società**

La collocazione periferica e i collegamenti non agevoli con i centri urbani hanno fatto dell'Onsernone una valle di emigrazione. Nella seconda metà dell'Ottocento gli abitanti superavano le 3'000 unità mentre oggi se ne contano meno di 800, con una particolare erosione nelle parti più discoste della valle. Lo spopolamento e l'invecchiamento della popolazione sono, qui come altrove, caratteristici e problematici tratti distintivi. L'età media è infatti considerevolmente superiore alla media cantonale, in modo marcato nella parte alta della valle ([3], pp. 9 ss). I problemi collegati ad un andamento demografico in diminuzione ed una struttura per classi d'età a preponderanza di anziani sono ricorrenti per realtà analoghe: le scuole chiudono, i servizi diminuiscono, le attività commerciali non resistono, generando il circolo vizioso di ulteriore spopolamento e abbandono. Meno acuto, ma pur sempre esistente, il problema nella parte bassa della valle che almeno in parte tiene le posizioni grazie alla sua relativa prossimità all'area urbana del Locarnese. La questione demografica (calo e invecchiamento) costituisce il nodo principale per questo tipo di comparti.

**Insiediamenti e vivibilità**

Quale conseguenza dell'andamento socio-economico sfavorevole e della sua collocazione lontana dalle principali vie di transito, la valle ha fondamentalmente mantenuto il proprio carattere rurale e autentico. La tranquillità e il relativo isolamento offrono una buona qualità residenziale, sfruttata in modo particolare nella stagione estiva, quando le numerose residenze secondarie sono occupate.

**Infrastrutture e mobilità**

La valle è collegata al piano con una strada cantonale che si snoda lungo una ventina di km da Cavigliano a Spruga, rispettivamente Vergeletto. La strada è oggetto di regolari interventi e migliorie, ma rimane pur sempre un percorso sinuoso, esposto, di carattere montano sebbene tendenzialmente fluido. I tempi di percorrenza dalla bassa valle verso l'agglomerato locarnese sono di per sé accettabili, anche nell'ottica di un pendolarismo quotidiano. L'accessibilità col trasporto pubblico è assicurata dall'autopostale ed è, per evidenti ragioni, maggiormente impegnativa.

**Il Ticino dei Comuni di domani****Obiettivi territoriali**

Il riordino territoriale dell'Onsernone deve perseguire un obiettivo minimo di mantenimento, che per comprensori discosti a tendenza di emarginazione (se non d'abbandono) costituisce un intento di base e di orientamento degli impegni verso obiettivi mirati.

La Valle Onsernone si trova in una situazione oggettivamente difficile e per questo è stata individuata e scelta come progetto-pilota per le zone a basso potenziale di sviluppo, nell'ambito della Nuova politica regionale. Un apposito studio è stato commissionato all'Istituto di ricerche economiche [2 e 3].

L'obiettivo di mantenimento mira, per quanto possibile, a contrastare o attenuare l'evoluzione negativa affinché possa conservarsi una presenza sul territorio, condizione base per la sua tutela, promozione e gestione.

I comuni del comprensorio hanno sempre fortemente sostenuto il progetto di Parco nazionale del Locarnese, individuandovi una prospettiva per un interessante e concreto sviluppo territoriale.

**Situazione attuale****Dinamiche economiche**

Area periferica e tendenzialmente declinante, così come altre realtà di valli discoste del nostro Cantone, l'Onsernone è un'area in gravi difficoltà ([9], p. 14). La regione conosce una dinamica occupazionale molto negativa ([3] pp. 12 ss), con perdite un po' su tutti i fronti, come ampiamente risulta dai vari studi svolti.

I potenziali attorno ai quali costruire una prospettiva sono stati individuati nei settori dell'estrazione del granito, del turismo di rigenerazione e nelle attività di sport estremo [2].

**Competitività**

Trattandosi oggettivamente di una delle regioni in maggior declino del Cantone, con indicatori che non lasciano ipotizzare una sostanziale inversione di tendenza a breve/medio termine, la Valle Onsernone è stata oggetto di un progetto-pilota per le "zone a basso potenziale di sviluppo" nell'ambito della politica cantonale della Nuova politica regionale (NPR). Il relativo studio "Onsernone 2020: il gusto dell'estremo" [2] è stato allestito dall'Istituto di ricerche economiche dell'USI ed è parte integrante del progetto di aggregazione. L'obiettivo indicato consiste nell'individuare scenari sostenibili di rivitalizzazione adeguati alla situazione della regione.

**Il Ticino dei Comuni di domani****Obiettivi socio-economici**

Il passo aggregativo della valle, accompagnato da un progetto di sostegno socio-economico specifico [2], mira in questo caso al necessario consolidamento interno e a porre le basi per una prospettiva di sviluppo endogeno adeguata alla realtà locale.

Il progetto si prefigge di costituire uno strumento di supporto alla capacità progettuale del nuovo ente, che dovrà assumere un ruolo propositivo nei processi socio-economici. In una zona marginale come quella dell'Onsernone, ciò può avvenire organizzando, gestendo e implementando in rete attività e beni presenti ma isolati, che si pongano a complemento e in relazione con il polo urbano di riferimento.

**Situazione attuale****Funzionalità amministrativa**

La valle Onsernone ha già conosciuto due progetti di aggregazione: a metà degli anni Novanta quello tra Crana, Russo e Comologno da cui nacque l'attuale Comune di Onsernone. In seguito, nel 2001, con l'unione di Auressio, Berzona e Loco si giunse al nuovo Comune di Isorno. Gli attuali 5 comuni si sono da tempo attivati nello studio di un progetto di aggregazione per la costituzione di un comune unico, sfociato nella primavera 2012 in un formale rapporto al Consiglio di Stato [1] e poi in votazione popolare consultiva nel mese di settembre. La proposta è stata accolta in tre Comuni (Gresso, Isorno, Mosogno) e respinta negli altri due (Onsernone, Vergeletto). La proposta del Consiglio di Stato è di abbandono del progetto in seguito all'infruttuoso tentativo di individuare una via condivisa sul seguito della procedura (Messaggio 6805). La dimensione degli enti attuali risulta manifestamente insufficiente e la necessità di unire le forze è riconosciuta da tempo; infatti, l'istanza di aggregazione è stata inoltrata dai cinque comuni già nel 2007.

**Servizi alla popolazione**

I servizi sono giocoforza collegati alla densità demografica. In un comprensorio con una situazione come quella descritta, i servizi pubblici locali sono praticamente offerti integralmente a livello sovracomunale. Un ruolo importante è, anche storicamente, assunto dal Patriziato Generale di Onsernone, ente di riferimento anche per alcune strutture pubbliche, quali ad esempio il Centro sociale onsernonese con la sua offerta all'indirizzo degli anziani della regione, nonché di servizi e animazione.

**Situazione finanziaria**

La situazione finanziaria dei comuni di questa valle è da sempre fragile e, con accenti diversi secondo i singoli casi, difficile. Le risorse – anche quelle finanziarie – sono scarse, motivo per cui l'intervento perequativo assume particolare rilevanza. Circa un terzo delle risorse fiscali provengono dal contributo di livellamento, a beneficio di tutti i comuni. La pressione fiscale locale raggiunge il 100% ovunque, salvo Vergeletto che negli ultimi anni ha potuto diminuirla, mentre a Gresso e Isorno occorre aggiungere il contributo supplementare per contenere il moltiplicatore al 100%. Il debito pubblico insostenibile dei due comuni in dissesto deve essere risanato nell'ambito dell'aggregazione, di modo che, in prospettiva, il nuovo comune possa avere una situazione finanziaria sostenibile, anche grazie agli strumenti perequativi (recente potenziamento del contributo di localizzazione geografica e aiuto agli investimenti).

**Il Ticino dei Comuni di domani****Obiettivi istituzionali**

L'obiettivo cantonale per questo comprensorio mira realisticamente all'unione dell'intera valle. Il comprensorio rimarrebbe comunque ancora piuttosto sottodimensionato, tuttavia con un sostanziale miglioramento rispetto alla situazione attuale. In questo caso, contesto e circostanze non permettono di individuare in tempi ragionevoli uno scenario diverso. Un'evoluzione futura non va comunque esclusa.

Il passo aggregativo della valle, accompagnato da un progetto di sostegno socio-economico specifico appositamente sviluppato per le zone a basso potenziale di sviluppo, mira in questo caso al necessario consolidamento interno. Tale consolidamento è una condizione essenziale per perseguire con un minimo di aspettative il concretizzarsi di misure di salvaguardia e promozione.

La costituzione di un comune unico è da tempo chiaramente indicata come obiettivo [8] e, peraltro, rappresenta una sorta di "ritorno al passato", poiché la valle ha a lungo conosciuto l'unità del "comun grande".

**Documentazione**

- [1] Commissione di studio per l'aggregazione dei Comuni di Gresso, Isorno, Mosogno, Onsernone e Vergeletto, Rapporto finale, aprile 2012
- [2] Istituto di ricerche economiche, Onsernone 2020: il gusto dell'estremo, Rapporto finale, maggio 2010
- [3] Istituto di ricerche economiche, Stato ed evoluzione del "sistema Onsernone" nel confronto interregionale, Documento di lavoro I, luglio 2009
- [4] Piano direttore cantonale, scheda P5 "Parchi naturali", scheda P9 "Bosco", scheda P10 "Beni culturali"
- [7] [www.parconazionale.ch](http://www.parconazionale.ch)
- [8] Onsernone. Obiettivo del Cantone è il comune unico, in: Il comune - Il Ticino delle valli, settembre 2007, pp. 14 ss
- [9] Osservatorio dello sviluppo territoriale, Il Ticino non urbano, Rapporto 2010

